

PARLA L'INVENTORE
DEL MOTORE GOOGLE

Marchiori dal Mit a Padova «Meno soldi, ma qui è bello vivere»

«Cittadini del mondo»
domani sera ospiti
di un dibattito pubblico
al Centro San Gaetano

Padovani doc e cittadini del mondo. E cittadini del mondo, che hanno scelto di diventare padovani doc. Domani alle 21, gli uni e gli altri si ritroveranno al Centro culturale Altinate - San Gaetano per il dibattito «Ambasciatori del mondo: Padova fra apertura e provincialismo». Coordinati da Eleonora Daniele, volto padovano d «Unomattina», si confronteranno sul loro rapporto con la città Massimo Carraro ad di Morellato Sector, Gabriele Del Torchio ceo di Ducati, Maurizio Magnabosco ad di Amiat a Torino, Paolo De Coppi ricercatore della Città della Speranza e a Londra primario chirurgo, William Shea canadese, titolare della cattedra galileiana di storia della scienza al Bo, e Massimo Marchiori inventore dell'algoritmo di Google, docente di informatica alla facoltà di Scienze. A lui abbiamo chiesto di parlarci del suo rapporto Padova-mondo.

L'algoritmo Hyper search — gli chiediamo — che ha dato origine a Google, è una lampadina che si è accesa nella sua mente, o il risultato di una ricerca? «La prima ipotesi», risponde Marchiori, «anche se poi è stata necessaria una forte applicazione. Ho iniziato a lavorarci sopra ancora da dottorando a Padova, su un computer in comune con 40 persone. Non è stata solo un'idea, ho anche costruito il prototipo di motore di ricerca».

Come l'ha fatto conoscere?
«Sottofondendolo alla commissione della Conferenza mondiale su Internet a San Diego, alla fine degli anni '90, che lo ha scelto tra migliaia di progetti. Mentre lo illustra-



LO SCIENZIATO E LA BELLA. Il matematico Massimo Marchiori ed Eleonora Daniele che condurrà la serata

vo e ne definivo le novità rispetto agli altri motori di ricerca esistenti, Larry Page mi stava incollato come una cozza. L'anno successivo lo stesso Page, citandomi, presentava il motore Google, dal nome della società da lui fondata con un finanziamento ottenuto dall'Università di Stanford: a fondo perduto se il progetto fallisse, con una percentuale sugli utili, se decollava».

Perché non aveva brevettato la sua invenzione?

«Lo scopo della mia vita non è fare soldi, ma contribuire ad un progresso, che i brevetti solitamente limitano».

Un eroe, un utopista?

«Un uomo, come tanti nel nostro Paese, che pensa che è bello continuare a lavorare qui, coltivarsi gli studenti, condurre la barca perché non affondi. I media deformano la società, presentandola come solo arraffona».

Ne avrà guadagnato in termini di carriera.

«Macché. Finito il dottorato di ricerca e dopo soggiorni di lavoro all'estero, secondo il mio professore avevo un curriculum da docente associato: non sono entrato neanche come ricercatore».

Motivo?
«Non ero "organico" al pote-

re, molto ormai si è scritto sul baronato e sul nepotismo delle università italiane. Così ho chiesto di entrare al Mit di Boston, che mi ha subito preso. Lavoravo al secondo piano, al terzo c'era il consorzio webb W3C, presieduto da Tim Berners-Lee: quello che ha inventato il Web e ne controlla gli standard. Su per la scala gerarchica, sono arrivato a lui, che mi ha accolto così: "ok, sei bravo, ma non abbiamo posti, però per te ne creo uno all'i-

stante: benvenuto».

E il ritorno in Italia?

«Nel 2000 Padova mi ha offerto un posto di ricercatore a 900 euro al mese, contro i 10.000 dollari del Mit. Ho rinunciato allo stipendio Usa e mi sono messo all'opera. Nel 2006 sono passato associato, e collaboro sempre con il Mit».

Ricetta per l'università?

«La crisi. In tempi normali nulla si muove, soltanto le crisi costringono a cambiare, a trovare soluzioni nuove».

Accordo prolungato fino a settembre Moschea di via Anelli, proroga con indennizzo ai proprietari Protestano i residenti e il Pdl

Moschea in via Anelli fino al settembre 2008, con un indennizzo ai proprietari di 3.500 euro da parte dell'associazione Rahma. Una trattativa andata in porto, per volere dell'assessore all'immigrazione Daniela Ruffini, che ieri ha incontrato i proprietari dell'ex supermercato del complesso Serenissima, trasformato in luogo di culto, e ha evitato lo sfratto per i mussulmani. L'accordo è stato trovato su dieci mesi di proroga e un indennizzo da versare in tre tranches: a marzo, a giugno e a settembre. Alla fine Francesco Andretta, presidente della Itd di Castelfranco proprietaria dello stabile, ha ceduto alle richieste di rinviare la riconsegna. «Ma noi speriamo di poter liberare lo stabile ben prima di settembre — sottolinea l'assessore —. Tutto purtroppo dipende dalle lungaggini tecniche». Al progetto esecutivo della nuova moschea di via Longhin infatti mancano ancora i pareri dei Vigili del fuoco e della Soprintendenza. Nel frattempo verrà elaborato un contratto ventennale per l'affitto dell'immobile e un accordo per la gestione con l'associazione islamica. Il tutto, allegato al progetto, potrebbe dover tornare in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. «C'è una richiesta del consigliere Noventa e io sono d'accordo, non ho paura del confronto — spiega Ruffini —. Spero che tra sei mesi la nuova moschea possa già essere attiva». Delusi invece i rappresentanti dei comitati dei residenti, che speravano di poter utilizzare i locali. «Avevamo un accordo con i proprietari per poterla utilizzare per attività di quartiere — ricorda Paolo Manfrin, presidente del comitato Stanga 6 —. Niente contro la comunità islamica, ma ci era stato promesso che via Anelli sarebbe stata svuotata in pochi mesi. E invece adesso arriva questo accordo senza un briciolo di partecipazione». Contrario all'allungamento del comodato anche il deputato del Pdl Filippo Ascianto: «Non è giusto che l'Amministrazione prenda impegni che vanno oltre il suo mandato, ma a giugno il nuovo sindaco del Popolo della Libertà svuoterà definitivamente l'ex ghetto». (c. mal.)

Samsung Serie 8.

Da oggi informazioni da Internet sul tuo TV.



4,44 cm

I nuovi Crystal TV LCD Serie 8 di Samsung, grazie alla partnership con Yahoo, ti danno la possibilità di consultare il meteo, le ultime notizie e l'andamento della Borsa con la tua connessione ad Internet*. E, grazie all'esclusivo design, i nuovi Crystal TV ti conquisteranno con il loro spessore di soli 4,44 cm. Samsung Serie 8. È il futuro, ed è oggi. www.samsung.it

*Per collegare il televisore a Internet è necessario collegare il TV alla rete tramite un cavo LAN, utilizzando un collegamento diretto o un interruttore di rete. Per collegarsi a Internet attraverso un collegamento wireless o un interruttore wireless, è necessario un adattatore LAN wireless (WLAN).

LCD TV SERIES 8 LIM SAMSUNG CRYSTAL TV

SAMSUNG

CON QUESTO SIBIRICO PUFFIUSIANO HOVO
**BE IN TRIBUNA
12€ IN POLTRONA**

BREVIO PRIMA SENSAZIONI
MOIRA ORFEI

DAL **27** NOVEMBRE AL **8** DICEMBRE
PADOVA FORO BOARIO

ORARI SPETTACOLI:
Gio. 27 21.00
Ven. 28 21.00
Sab. 29 17.30 21.00
Dom. 30 15.00 18.30
Lun. 1 21.00
Mar. 2 21.00

Sab. 6 17.30 21.00
Dom. 7 15.00 18.30
Lun. 8 15.00 18.30

Tel. 333.549227 - 340.266524
www.moiraorfei.it - mail@moiraorfei.it

Trattoria Foclette

**Casa all'italiana
con gusto
specialità Venete**

**Spagnoli di pesce, polpettone,
cassia di carne, frittata**

**Via San Pietro 46 - PADOVA
tel. 049 65 03 68**